

**BASTA CON I MASSACRI IN PALESTINA !  
BASTA CON LE BUGIE, L'INDIFFERENZA E IL CINISMO !  
CESSAZIONE IMMEDIATA DELLE OSTILITÀ !**

Gennaio 2009

Ancora una volta il governo e le forze armate dello stato di Israele fanno sfoggio della loro potenza e prepotenza e massacrano i Palestinesi: dal 27 dicembre, giorno per giorno aumenta il bilancio di vittime, che si contano ormai a centinaia solo in questi giorni di aggressione e invasione israeliana nella striscia di Gaza, ma ancora di più sono le vittime dell'occupazione, della repressione e dello strangolamento economico e umano in tutta la Palestina.

**Nessuna barbarie come questa è giustificabile!** Il massacro di tanta gente comune, compresi i bambini, da parte di un esercito tra i più potenti e letali del mondo, ci porta ben oltre qualunque considerazione di tipo politico o storico: **la violenza brutta annulla le ragioni, siano quali siano, fondate o meno.**

Eppure di fronte a ciò, c'è chi mostra indifferenza e cinismo, chi mente e manipola, chi accetta supinamente le deliranti giustificazioni israeliane che tacciano qualunque palestinese non collaborazionista come "terrorista": e in nome di questa sedicente "lotta al terrorismo" vale tutto, anche massacrare indiscriminatamente la gente, anche applicare la vendetta del "cento per uno", anche distruggere il presente e il futuro di intere famiglie e di tutto un popolo. Non ci meravigliamo più di tanto delle posizioni di certi personaggi, veri e propri terroristi dell'"informazione parziale e manipolata al servizio dei poteri forti politici, economici e militari, sempre da una sola parte e sempre difendendo l'indifendibile, purché sia dei loro amici e dei loro padroni; ma **stigmatizziamo specialmente le inaccettabili posizioni di certi governi europei e della stessa Unione Europea**, che giungono al punto di definire "difensive" le azioni criminali israeliane e di dare tutte le colpe dell'aggressione... all'agredito! Sono governi e istituzioni che in questo modo si mostrano terribilmente lontani da ciò che pensano e fanno quelli che dovrebbero rappresentare, le persone e i popoli, come già successe in occasione dell'invasione dell'Iraq: le persone e i popoli che ancora una volta sanno benissimo come stanno veramente le cose e che sanno distinguere molto chiaramente l'aggressore e l'invasore dall'agredito e l'invaso. Perché vedono chi sono, come sono e dove sono le vittime.

**È ORA DI DIRE BASTA A TUTTO QUESTO!**

**Chiediamo con forza la cessazione immediata delle ostilità, affinché la popolazione di Gaza possa ricevere assistenza.** In tutto il mondo ci sono grandi movimenti di rifiuto della logica della violenza, dell'indifferenza e del cinismo; anche noi, come Italiane ed Italiani di Rifondazione Comunista in Europa, abbiamo partecipato e parteciperemo ad appelli, iniziative e grandi manifestazioni pubbliche, insieme con i Palestinesi e con tanti altri compagne e compagni di organizzazioni e collettivi sociali e culturali di sinistra, pacifisti, altermondialisti, etc. Salutiamo inoltre con favore e speranza l'iniziativa del gruppo della Sinistra Unitaria (GUE/NGL) nel Parlamento Europeo, che reclama un dibattito urgente su quanto sta succedendo e richiede delle iniziative diplomatiche ed economiche serie e forti, tra cui la sospensione degli accordi economici preferenziali dell'Unione Europea con lo stato di Israele, fintanto che quest'ultimo non cessi la sua politica criminale e assassina nei confronti del popolo palestinese, non metta termine all'occupazione e non acceda a negoziati seri e onesti perché venga pienamente riconosciuto e rispettato il diritto di esistenza e di libertà politica, economica, culturale, sociale e personale anche per i Palestinesi, così come per gli Israeliani, vivendo insieme nel rispetto reciproco e senza alcuna forma di discriminazione e sopraffazione. Perché **non ci potrà mai essere una vera pace senza una vera giustizia**, né in Medio Oriente, né altrove.

Chiamiamo quindi a partecipare alle **manifestazioni di protesta** che continueranno a svolgersi nei prossimi giorni nelle città d'Italia e d'Europa, per far sentire forte e chiara la voce dei popoli e delle persone di buona volontà contro la violenza, la prepotenza, le bugie, l'indifferenza e il cinismo.

**Circoli, sezioni e riferimenti di Basilea, Berlino, Bruxelles, Colonia, Lussemburgo, Madrid, Neuchâtel, Norimberga, Siviglia, Stoccarda e Zurigo del Partito della Rifondazione Comunista / Sinistra Europea e del Partito dei Comunisti Italiani**

[http://www.rifondazione.be/prcse\\_europa.html](http://www.rifondazione.be/prcse_europa.html)  
[prceuropa@yahoo.it](mailto:prceuropa@yahoo.it)